

12/6/2017/Prot. Tut.



*Tribunale di Sciacca*  
*Procura della Repubblica Presso il Tribunale di Sciacca*  
*Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Sciacca*  
*Coordinamento Interdistrettuale Sistemi Informativi Automatizzati*  
*di Catania*

**PROTOCOLLO D'INTESA PER IL TRATTAMENTO INFORMATICO  
DEGLI ATTI PROCESSUALI**

**Oggetto:** Protocollo d'intesa tra il Tribunale di Sciacca, la Procura della Repubblica di Sciacca, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Sciacca, il Cisia di Catania riguardante l'operatività del T.I.A.P. (Trattamento Informatico Atti Processuali).

- Com'è noto il programma T.I.A.P. (Trattamento Informatico Atti Processuali) è un applicativo di proprietà del Ministero della Giustizia per la gestione digitale del fascicolo penale con la possibilità di integrare i contenuti documentali nelle varie fasi del procedimento di primo grado (Indagini Preliminari, GIP/GUP, Dibattimento) il cui obiettivo finale è quello di ottenere il fascicolo digitale attraverso il processo di scansione, classificazione ed indicizzazione. Il fascicolo così ottenuto può essere consultato, esportato, stampato e trasmesso ai vari Uffici di primo grado con la possibilità della trasmissione del fascicolo agli Uffici di secondo grado.
- Rilevato che sin dall'anno 2014, è stata avviata l'attività di formazione concernente le funzionalità dell'applicativo per il personale della Procura e del Tribunale e che tale attività proseguirà nei prossimi mesi a cura del personale CISIA;
- Considerato che il Tribunale di Sciacca già a partire dal 2014 ha disposto ed effettua la scansione con il programma TIAP dei fascicoli relativi ai procedimenti per i reati di competenza monocratica e dal 2016 per reati di competenza collegiale
- Considerato che la Procura della Repubblica di Sciacca, a partire dal 2015, ha disposto ed effettua la scansione con il programma T.I.A.P. dei fascicoli relativi ai procedimenti, per reati di competenza collegiale e monocratica, nei quali è stato emesso avviso di conclusione indagini ex art. 415 bis c.p.p.;
- Considerato che il sistema di digitalizzazione deve essere implementato con riferimento alle richieste di misure cautelari reali e personali e alla formazione del fascicolo per il dibattimento;

Si conviene quanto segue, a far data dal 02 Maggio 2017, in ordine ai seguenti punti:

REFERENTI

Si designano referenti per la supervisione ed applicazione del presente protocollo:

per la Procura della Repubblica di Sciacca: Dott. Carlo Boranga (magistrato di riferimento per l'informatica), Antonino Milanese (cancelliere Procura della Repubblica);  
Per il Tribunale di Sciacca: Dott. Filippo Lo Presti (magistrato referente Area Penale), Dott.ssa Franca Sciarba (direttore amministrativo);  
Per il consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Sciacca il Presidente Avv. Filippo Di Giovanna

CONFORMITA' DEL FASCICOLO DIGITALE AL FASCICOLO CARTACEO

La Procura della Repubblica e il Tribunale garantiscono la conformità degli atti digitalizzati immessi nel sistema di gestione documentale agli originali cartacei.

Qualora il fascicolo fosse composto da supporti digitali (es. videoriprese su CD o DVD), questi non dovranno essere riversati nel sistema per non occupare eccessivo spazio sul server ma risulteranno presenti sull'indice atti di TIAP con la dicitura da titolare "SUPPORTI MULTIMEDIALI" senza documenti ma con il campo note compilato con la specifica del contenuto del supporto.

Tali supporti andranno inviati, fisicamente, a corredo del fascicolo digitale agli Uffici di destinazione.

### FASE DEL DIBATTIMENTO

La Procura della Repubblica, conclusa la fase c.d. "415 bis c.p.p." e dopo l'esercizio dell'azione penale, provvede ad inoltrare all'Ufficio Giudicante il fascicolo ex art. 431 c.p.p per i procedimenti a citazione diretta, sia in formato digitale tramite TIAP, sia in formato cartaceo recante in copertina, in maniera visibile, la dicitura "TIAP" sottoscritto dal cancelliere con valore di attestazione di conformità del fascicolo digitale a quello cartaceo.

Tale doppio invio cesserà a partire dal 30.09.2017 per i fascicoli a citazione diretta di competenza del giudice monocratico, data in cui dovrà essere trasmessa in formato cartaceo solo la copertina e il relativo indice atti generato da TIAP.

Sarà cura della Procura della Repubblica, nei casi di citazione diretta a giudizio, provvedere alla formazione del "fascicolo per il dibattimento" mediante la funzionalità TIAP SAD (Sezione Adempimenti Dibattimentali).

Il fascicolo ex art. 431 c.p.p., con riferimento ai procedimenti con udienza preliminare, sarà inserito al TIAP dall'Ufficio GUP.

Inoltre, anche per le successive fasi processuali, la Procura della Repubblica e il Tribunale effettueranno, ciascuno per la parte di competenza, l'inserimento di tutti gli atti e/o provvedimenti dagli stessi formati, al fine di generare un fascicolo digitale completo e corrispondente a quello cartaceo.

A mero titolo esemplificativo, saranno inseriti dal Tribunale gli atti relativi all'udienza preliminare (relativi ai reati di competenza collegiale), il decreto di rinvio a giudizio, i verbali di udienza dibattimentale etc..

Solo per i reati di competenza collegiale, l'Ufficio GIP/GUP provvederà a trasmettere l'intero fascicolo ex art 431 c.p.p. (comprensivo del fascicolo relativo alle misure cautelari) all'Ufficio Dibattimento.

In sede di dibattimento le difese nonché le parti civili che intendano richiedere la produzione di documenti, dovranno fornire, unitamente alla copia cartacea, quella in formato digitale che dovrà risultare conforme all'indice cartaceo prodotto.

In caso di difformità tra la copia cartacea e quella digitale prevarrà la prima.

La Procura provvederà a tale doppia modalità di produzione documentale solo per i processi di competenza collegiale.

### PROCEDIMENTI PER I QUALI SONO STATE RICHIESTE MISURE CAUTELARI

Con riferimento alle richieste di misure cautelari, la Procura della Repubblica, inserito il fascicolo in T.I.A.P., lo inoltrerà all'Ufficio GIP in modalità telematica e cartacea sino alla data del 30.09.2017.

A decorrere dal 30.09.2017 la Procura della Repubblica trasmetterà, in forma cartacea, soltanto la richiesta di applicazione di misura cautelare recante la dicitura "TIAP" con la sottoscrizione del cancelliere che provvede all'invio.

Il Tribunale (Ufficio GIP), dopo aver disposto in ordine alla richiesta, successivamente all'esecuzione, inserirà nel sistema TIAP, dopo la fascicolazione, l'ordinanza di applicazione della misura cautelare, gli atti relativi all'esecuzione ed ogni altro provvedimento/atto successivo (ad es. interrogatorio di garanzia, istanze di revoca etc.), ovvero l'ordinanza di rigetto della richiesta di misura cautelare.

La misura cautelare in forma cartacea verrà gestita secondo l'attuale prassi (originale e copie autentiche per l'esecuzione a cura della Cancelleria del GIP).

## VISUALIZZAZIONE DEL FASCICOLO DIGITALE

Il Tribunale predisporrà apposite postazioni destinate alla consultazione dei fascicoli tramite TIAP avvocati agli aventi diritto nelle varie fasi del procedimento.  
Gli avvocati presenteranno la richiesta di accesso con contestuale esibizione della documentazione comprovante il diritto alla visualizzazione del fascicolo al personale addetto al rilascio delle *password* e alle copie cartacee e digitali.  
Ricevuta la *password* (*One Time Password*) gli avvocati potranno prendere visione del fascicolo e selezionare gli atti o le pagine della quali chiedere copia. La *password* monouso consentirà l'accesso ad una singola sessione di consultazione.  
Il funzionario addetto procederà al rilascio della *password* mediante l'applicativo *TIAP Password Manager*, con il quale abiliterà l'avvocato. Il medesimo addetto procederà per il tramite dell'applicativo *TIAP Print Manager* a ricevere in ingresso la richiesta copie formulata telematicamente dall'avvocato dalla postazione apposita. Una volta ricevuta la richiesta cartacea ed i relativi eventuali diritti procederà al rilascio delle copie o in formato cartaceo o in formato elettronico.

In un ottica di contenimento delle spese relative al funzionamento del servizio giustizia e a garanzia di una migliore funzionalità degli Uffici Giudiziari, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati si impegna a sensibilizzare gli iscritti a richiedere le copie dei fascicoli esclusivamente in formato digitale soprattutto nei casi di gratuito patrocinio.  
Gli avvocati si asterranno, salvo casi specifici e per fondati motivi, dal richiedere in visione il fascicolo cartaceo ove questo sia disponibile su TIAP.

## UDIENZE

Per la trattazione dei fascicoli digitalizzati, verranno allestite apposite postazioni informatiche all'interno delle aule di udienza a disposizione del giudice affinché questi possa avvalersi del fascicolo digitale.

Si conviene, sin da ora, la programmazione di incontri periodici tra le parti per monitorare lo stato di attuazione del presente protocollo al fine di ovviare a eventuali disfunzioni, regolamentare aspetti non disciplinati dal presente protocollo di intesa.  
Tutti gli utenti potranno, qualora se ne presentasse la necessità, nei casi di errori nel caricamento di atti, discovery errate, o qualsivoglia anomalia, contattare il presidio CISIA di Palermo ([cisia.palermo@giustizia.it](mailto:cisia.palermo@giustizia.it)).  
I referenti del progetto potranno dare indicazioni utili al miglioramento dell'applicativo contattando il referente del distretto di Palermo e Caltanissetta per il tramite del Cisia di competenza.  
Il CISIA di Catania si impegna a fornire assistenza, anche da remoto, agli utenti che necessitano di chiarimenti o indicazioni.

Per il Tribunale di Sciacca  
Il Presidente del Tribunale f.f.  
Dott.ssa Roberta Nodari

*Roberta Nodari*

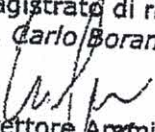
Per la Procura della Repubblica di Sciacca  
Il Procuratore della Repubblica  
Dott.ssa Roberta Buzzolani

Il Dirigente Amministrativo  
Rosanna Grisafi

Il magistrato referente Area Penale Tribunale Sciacca  
Dott. Filippo Lo Presti

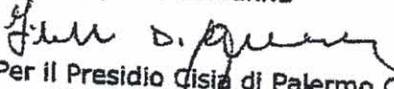
*Filippo Lo Presti*

Il magistrato di riferimento della Procura della Repubblica di Sciacca  
Dott. Carlo Boranga

  
Il Direttore Amministrativo referente Tiap Tribunale  
Dott.ssa Franca Silvana Sciarba

Il cancelliere referente Tiap Procura  
Dott. Antonino Milanese

  
Per l'Ordine degli Avvocati di Sciacca.  
Avv. Filippo Di Giovanna

  
Per il Presidio Cisia di Palermo Cisia di Catania.  
